



Bando "Città Rigenerative"

Regione Piemonte — PR FESR 2021-2027 | Azione II.2vii.3 -
**Interventi per l'adattamento degli ambiti urbani per la riduzione
delle emissioni inquinanti**

Guida istituzionale per i Comuni piemontesi alla partecipazione al Bando per
interventi di mobilità sostenibile, rigenerazione urbana e miglioramento della
qualità dell'aria.

DOTAZIONE: € 30.000.000

SPORTELLO: 30 LUGLIO – 30 OTTOBRE 2026

CONTRIBUTO: 90% A FONDO PERDUTO



Presentazione Bando «Città Rigenerative», PR FESR 2021-27, Azione II.2vii.3

Rigenerazione

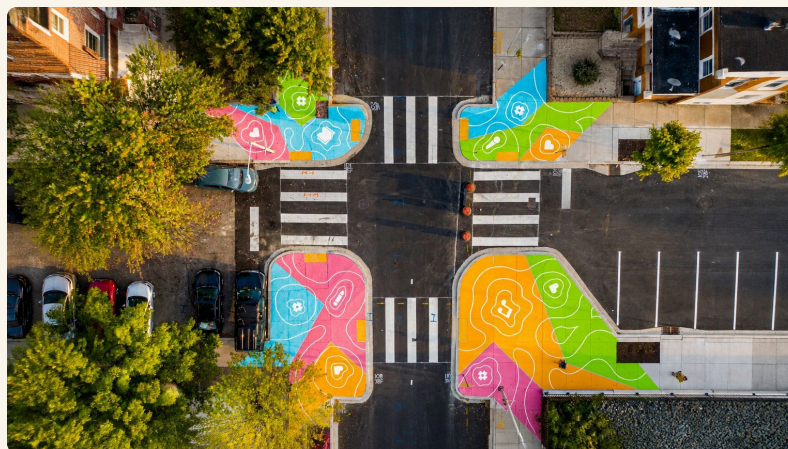
Non rinnovare, ma restituire a un luogo la capacità di produrre valore autonomamente nel tempo: socialità, aria pulita, mobilità sana.

Ecologia come principio generativo

Non un vincolo da spuntare, ma la domanda: questo intervento migliora davvero l'aria e la vita di chi attraversa quello spazio?

Innovazione

La possibilità di sperimentare ciò che i bilanci ordinari non permetterebbero di rischiare.



Cosa premia questo bando

- Non il progetto più grande, ma il più credibile
- Un intervento piccolo e ben pensato vale più di uno grande e generico
- La mobilità attiva è la lente attraverso cui si valuta tutto
- La progettazione partecipata è lo strumento per verificare che l'idea risponda a un bisogno reale

Chiave di lettura: ogni intervento produce benefici misurabili oltre la mobilità

Il Bando genera Servizi Ecosistemici Urbani

Il bando non finanzia solo interventi di trasformazione di spazi pubblici: produce capitale naturale urbano e servizi ecosistemici sistemici.



Attivatore Culturale

Soprattutto nei Comuni piccoli, il bando ha rappresentato il primo investimento sulla mobilità attiva, modificando la percezione dello spazio pubblico prima ancora che la sua forma fisica.



Trasformazione Micro-locale

Piazze scolastiche, tratti ciclabili e zone 30 producono servizi ecosistemici puntuali, ma raramente si strutturano come rete ecologica integrata a scala di quartiere o città.



Servizi Ecosistemici non esplicitati

I benefici ecosistemici esistono ma non vengono né misurati né narrati. Senza metriche, il conflitto si polarizza sulla perdita percepita (parcheggi) contro il guadagno invisibile (aria, sicurezza, valore immobiliare).



Misurare e narrare i benefici ecosistemici è la condizione per trasformare ogni intervento da spesa a investimento riconoscibile dalla comunità.

Finalità del Bando

La Regione Piemonte, attraverso il Bando "Città Rigenerative", intende agevolare la realizzazione di interventi mirati alla **promozione degli spostamenti sostenibili** e alla rigenerazione dello spazio urbano. La Misura è cofinanziata dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) nell'ambito dell'obiettivo di Policy 2 *"Un'Europa resiliente, più verde e a basse emissioni di carbonio"* — Azione II.2vii.3 del PR FESR Piemonte 2021-2027. Il bando è coerente con il Piano Regionale per la Qualità dell'Aria (PRQA), il Piano Regionale della Mobilità e dei Trasporti (PRMT) e il Programma Regionale di Mobilità Ciclabile (PRMC).

Qualità dell'Aria

Ridurre le concentrazioni di PM10, NOx e CO₂ attraverso la riduzione del traffico veicolare privato nelle aree urbane piemontesi soggette a procedure di infrazione europea.

Mobilità Attiva

Realizzare un'offerta di mobilità attiva coesa, sicura, integrata e attrattiva: pedonalità, ciclabilità, intermodalità e percorsi casa-scuola protetti.

Rigenerazione Urbana

Restituire lo spazio pubblico alla vita collettiva: strade, piazze e parchi trasformati in luoghi di interazione sociale, sicurezza e qualità della vita.

Capacità Amministrativa

Rafforzare la capacità delle pubbliche amministrazioni locali nell'attuare politiche ambientali con approccio globale, integrato e partecipato.

Soggetti Beneficiari e Dotazione Finanziaria

Chi può presentare domanda

Sono ammessi a partecipare tutti i **Comuni piemontesi** ricadenti nelle seguenti zone di qualità dell'aria, come definite dalla DGR 31-2068 del 22 dicembre 2025:

- **IT0118** – Agglomerato di Torino (33 Comuni)
- **IT0119** – Zona Pianura (268 Comuni)
- **IT0120** – Zona Collina (645 Comuni)

L'elenco puntuale è riportato in Allegato 3. Ogni Comune può presentare **una sola domanda** relativa a un unico progetto, anche su più siti non adiacenti. I costi ammissibili devono essere compresi tra **€ 250.000** e **€ 5.000.000**.

Contributo massimo erogabile

€ 630.000 per Comuni con popolazione inferiore a 10.000 abitanti nelle zone IT0118, IT0119 e IT0120.

€ 1.800.000 per capoluoghi di Provincia e Comuni con oltre 10.000 abitanti che attuano misure di limitazione alla circolazione (76 Comuni).

Il contributo copre il **90% delle spese ammissibili**. Il cofinanziamento comunale minimo è il **10%**. Il contributo minimo erogabile è fissato a **€ 225.000**.

La dotazione finanziaria complessiva del Bando è pari a **€ 30.000.000,00**, come stabilito dalla DGR n. 11-2110 del 29/12/2025.

Tipologie di Interventi Ammissibili

Gli interventi devono essere finalizzati al miglioramento della qualità dell'aria attraverso la riqualificazione dello spazio pubblico adiacente a poli attrattori, garantendo una **trasformazione migliorativa** documentabile delle prestazioni ambientali e micro-climatiche rispetto alla situazione preesistente.



Aree Pedonali e ZTL

Istituzione o estensione di aree pedonali, zone a 30 km/h, moderazione del traffico e segnaletica per limitazione della circolazione dei veicoli più inquinanti.



Scuole Car-Free

Percorsi pedonali e ciclabili casa-scuola protetti, strade scolastiche e pedonalizzazione degli spazi pubblici attorno agli istituti scolastici di ogni ordine e grado.



Corsie Preferenziali TPL

Estensione ed efficientamento delle corsie preferenziali per il trasporto pubblico locale, inclusa segnaletica orizzontale/verticale e sistemi di monitoraggio elettronico.



Percorsi Ciclabili

Corsie ciclabili, doppio senso ciclabile, case avanzate, strade urbane ciclabili (E-bis), dotate obbligatoriamente di contatori bidirezionali fissi o mobili, a servizio di poli attrattori.



Placemaking Urbano

Trasformazione di spazi pubblici, piazze, parchi, giardini e aree gioco secondo i principi dell'urbanistica tattica, con Nature Based Solutions e infrastrutture verdi.

Interventi a corredo e completamento

Verde Urbano e Tecnologie innovative

Le suddette tipologie di intervento ammissibili potranno, altresì, ricomprendere interventi quali:

- sistemi fotocatalitici, nebulizzatori e tecnologie innovative per la riduzione localizzata degli inquinanti, integrate negli interventi infrastrutturali
- la de- impermeabilizzazione del suolo
- la creazione di nuove infrastrutture verdi finalizzate all'adattamento ai cambiamenti climatici e all'incremento degli spazi con la contestuale messa a dimora di essenze vegetali in grado di favorire la riduzione di inquinanti e gas serra, secondo le indicazioni della D.G.R. n.24-4672 del 18 Febbraio 2022 e della D.d. n. 135 del 11 marzo 2024 e suo allegato, con l'ulteriore obiettivo di contrastare gli effetti dell'isola di calore.

A tal fine sono ammissibili anche le spese per studi/accertamenti/indagini propedeutici e funzionali alla progettazione nei differenti livelli previsti dal codice degli appalti con riferimento alle analisi di efficacia in termini di qualità dell'aria e di riduzione di gas serra.

 Gli interventi "a corredo e completamento" (lettere H e I del par. 2.2) non possono superare il **30% dell'importo lavori** degli interventi principali (lettere A–G).



Spese Ammissibili e Condizioni di Ammissibilità

Voci di spesa ammissibili

Voce	Limite massimo
A1 – Lavori interventi principali (A–G)	Nessun limite specifico*
A2 – Interventi a corredo (H–I)	30% di A1
B1 – Spese tecniche e progettazione	25% di A (A1+A2)
B2 – Imprevisti e collaudi	5% di A
C – Acquisto terreni/aree	10% di A
D – Cartellonistica pubblica	€ 5.000

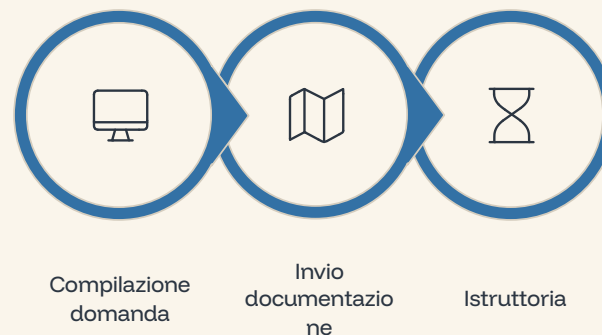
*Fermo restando il massimale complessivo di € 5.000.000. Tutte le spese si intendono al lordo dell'IVA. Ammissibili anche le spese sostenute dopo il 23/07/2025.

Condizioni di ammissibilità essenziali

- Non devono configurarsi come mera manutenzione ordinaria di opere preesistenti
- Devono localizzarsi nel territorio comunale su aree demaniali o disponibili per almeno 20 anni
- Devono rispettare i Criteri Ambientali Minimi (CAM) applicabili e il principio di accessibilità (UNCRPD)
- Devono essere corredati da piano quinquennale di manutenzione, gestione e monitoraggio e da piano di progettazione partecipata
- Devono dimostrare quantitativamente la riduzione di percorrenze veicolari (veh-km/anno evitati) e delle emissioni di PM10, NOx e CO₂
- Devono rispettare il principio DNSH e garantire l'immunizzazione climatica per infrastrutture con vita attesa ≥ 5 anni

Come Presentare la Domanda

Le domande devono essere presentate esclusivamente in modalità telematica tramite il sistema **FINDOM – FINanziamenti DOMande**, a partire dalle ore 10:00 del **30 luglio 2026** fino alle ore 12:00 del **30 ottobre 2026** (salvo chiusura anticipata per esaurimento fondi). Il documento di domanda generato dal sistema deve essere firmato digitalmente dal legale rappresentante o da un delegato interno dotato di idonei poteri attestati dall'Allegato 13.



Gli allegati obbligatori a pena di esclusione formale includono: **Delibera di Giunta Comunale** (con approvazione del PFTE e adesione al bando), **Relazione tecnico-economica di sintesi** (Allegato 6, firmata da tecnico abilitato), **PFTE o Progetto Esecutivo** ai sensi del D.lgs. 36/2023, dichiarazioni di inserimento nel Piano Triennale OOPP, copertura finanziaria, disponibilità delle aree, piano di progettazione partecipata, piano di manutenzione quinquennale, certificazione DNSH (Allegato 11), dichiarazione di immunizzazione climatica (Allegato 12) e ordinanze sindacali vigenti in materia di qualità dell'aria. I file singoli non possono superare 10 MB ciascuno.

Tempistiche del Procedimento

Attività	Soggetto	Scadenza
Presentazione domanda	Beneficiario	30/07/2026 – 30/10/2026
Valutazione e comunicazione esito	Finpiemonte / Comitato	Entro 90 gg dalla domanda
Accettazione agevolazione (mod. Allegato 16)	Beneficiario	Entro 10 gg dalla comunicazione
Verifiche pre-concessione	Finpiemonte	Entro 20 gg dal modulo accettazione
Concessione agevolazione (DD)	Settore Qualità dell'Aria	Entro 20 gg dalla comunicazione Finpiemonte
Aggiudicazione appalto lavori	Beneficiario	Entro 12 mesi dalla concessione
Ultimazione interventi	Beneficiario	Entro 24 mesi dalla concessione
Rendicontazione intermedia ($\geq 50\%$)	Beneficiario	Al raggiungimento della soglia
Rendicontazione finale	Beneficiario	Entro 90 gg dall'ultimazione lavori
Erogazione saldo finale	Settore Monitoraggio	Entro 80 gg dalla rendicontazione finale

 Le proroghe dei termini di aggiudicazione e di ultimazione sono concesse solo in via del tutto eccezionale, previa richiesta motivata tramite il sistema "Gestionale Finanziamenti", e di norma non possono superare i **3 mesi**. La richiesta deve essere compatibile con le tempistiche di certificazione della spesa alla Commissione Europea.

Valutazione, Concessione ed Erogazione

Fasi di valutazione (entro 90 giorni)



Ammissibilità Formale

Verifica della correttezza dell'iter, completezza della domanda, eleggibilità del proponente e conformità normativa. Istruttoria svolta da **Finpiemonte**.



Ammissibilità Sostanziale

Coerenza con il FESR, rispetto dei requisiti di progetto, verifica VIA/screening, immunizzazione climatica, DNSH, VAS/VinCA. Svolta da Finpiemonte con **Comitato Tecnico**.



Valutazione di Merito

Punteggio su griglia da **100 punti** (soglia minima 60/100). Criteri escludenti su qualità ambientale (min 12/24), piano di manutenzione (min 1/8), pianificazione (min 1/6) e qualità economica.

Erogazione del contributo (4 quote)

1ª Anticipazione — 20%

Entro 80 giorni dalla determina di concessione, previa disponibilità di bilancio regionale. Rinunciabile in sede di accettazione.

2ª Anticipazione — 20%

Entro 80 giorni dall'aggiudicazione dell'appalto lavori, previa caricamento documentazione di gara entro 30 giorni dalla conclusione della procedura.

Saldo Intermedio — 40%

Entro 80 giorni dalla rendicontazione intermedia ($\geq$ 50% delle spese ammissibili sostenute), previo esito positivo dei controlli sugli appalti.

Saldo Finale — quota residua

Entro 80 giorni dalla rendicontazione finale (entro 90 giorni dall'ultimazione lavori), previa verifica della documentazione tecnica finale.

Criteri di valutazione

Criteri di valutazione (max 100 punti)



Soglia minima
per
l'ammissibilità
a
finanziamento:
**60/100 punti
totali**

- Validità dei contenuti della proposta e delle metodologie progettuali **[max 23 pt]**
- Completamento/sinergia con programmi già finanziati con risorse comunitarie e/o nazionali **[max 4 pt]**
- Attivazione di sinergie con altre azioni del PR FESR **[max 3 pt]**
- Grado di integrazione con il sistema di mobilità collettiva e connessione con i poli attrattori **[max 8 pt]**
- Rispondenza agli strumenti di pianificazione multilivello **[max 6 pt]** — **criterio escludente**, soglia min. 1 pt
- Coinvolgimento dei portatori di interesse locali **[max 6 pt]**
- Utilizzo di tecniche innovative, a basso impatto ambientale e Nature Based Solutions (NBS) **[max 7 pt]**
- Piano di manutenzione e gestione delle opere **[max 8 pt]** — **criterio escludente**, soglia min. 1 pt
- Capacità di ridurre emissioni inquinanti, gas climalteranti e utilizzo veicoli privati **[max 24 pt]** — **criterio escludente**, soglia min. 12 pt
- Capacità economico-finanziaria del beneficiario (gestione, manutenzione, cofinanziamento) **[max 5 pt]**
- Qualità economico-finanziaria del progetto (rapporto costi/benefici e pertinenza dei costi) **[max 6 pt]** — **criterio escludente**, soglia min. 1 pt per ciascun sotto-criterio



Revoche, Rinunce e Contatti Utili

Cause di revoca dell'agevolazione

Il Settore "Monitoraggio" può procedere alla revoca totale o parziale nei seguenti principali casi:

- Mancato avvio o interruzione dell'intervento
- Violazione degli obblighi previsti dal bando o dal provvedimento di concessione
- Destinazione dell'agevolazione a scopi diversi da quelli approvati
- Dichiarazioni false, inesatte o reticenti in sede di domanda
- Violazione del principio di stabilità delle operazioni
- Cumulo con altre agevolazioni pubbliche (non ammesso)
- Spese rendicontate inferiori a quelle ammesse in concessione (revoca parziale)

In caso di revoca, il beneficiario è tenuto alla restituzione dell'importo erogato maggiorato degli interessi al tasso BCE, con ulteriore interesse di mora dell'1,5% per ritardato pagamento. Il Comune ha diritto a presentare osservazioni entro 10 giorni dalla comunicazione di avvio del procedimento.

Rinuncia volontaria

Prima della concessione: tramite piattaforma **FINDOM**. Dopo la concessione: tramite **Gestionale Finanziamenti**. La rinuncia entro 8 mesi dalla concessione o per cause di forza maggiore non comporta la maggiorazione degli interessi.

Riferimenti e contatti istituzionali

Regione Piemonte — Settore Qualità dell'Aria

Per chiarimenti sul contenuto del bando, aspetti tecnici e proroghe:

Email: ambiti.urbani@regione.piemonte.it (oggetto: "Città Rigenerative")

Tel: 011/43.21.420

Finpiemonte S.p.A. — URP

Per istruttoria e valutazione delle domande:

Web: www.finpiemonte.it/urp

Tel: 011/57.17.777 (lun-ven, 9:30-12:30)

Regione Piemonte — Settore Monitoraggio

Per controlli di I livello e appalti pubblici:

Email: monitoraggio.ambiente@regione.piemonte.it

CSI Piemonte — Assistenza Tecnica

Per supporto tecnico ai sistemi FINDOM e Gestionale Finanziamenti:

Tel: 011/0824407

Moduli di richiesta presenti nelle homepage dei servizi web.

 Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando si rimanda alle disposizioni del **SIGECO del PR FESR 2021-2027**, disponibile sul sito della Regione Piemonte nella sezione dedicata al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale.

Controlli, Monitoraggio e Obblighi dei Beneficiari

Obblighi principali del Comune beneficiario

- Comunicare tempestivamente qualsiasi variazione dei dati rilevanti entro 10 giorni
- Garantire la conformità dell'intervento al progetto approvato in sede di concessione
- Rispettare il **principio di stabilità delle operazioni** per 5 anni dal pagamento finale (art. 65 Reg. UE 1060/2021): nessun cambio di proprietà o modifica sostanziale che comprometterebbe gli obiettivi originari
- Consentire l'accesso ai luoghi dell'intervento per controlli documentali e in loco da parte di Regione, Stato e UE, anche senza preavviso
- Inviare i dati per il monitoraggio fisico, finanziario e procedurale secondo le scadenze del PR FESR 2021-2027
- Garantire la corretta gestione e manutenzione delle opere per l'intera durata del piano quinquennale approvato
- Mantenere contabilità separata del progetto e conservare tutta la documentazione per **5 anni** dall'ultimo pagamento (e comunque per 10 anni ex art. 2220 c.c.)
- Assicurare la visibilità del cofinanziamento europeo con cartellonistica, targa permanente e riferimento sui canali istituzionali del Comune

Indicatori di monitoraggio obbligatori

ISO10 – Output

Numero di interventi per l'adattamento degli ambiti urbani per la riduzione delle emissioni inquinanti finanziati dal PR.

RCR50 – Risultato

Popolazione che vive o lavora in aree con migliorata qualità dell'aria a seguito degli interventi realizzati.

Indicatori Ambientali

Riduzione di CO₂ (kg/anno), NO_x (kg/anno), PM₁₀ (kg/anno), CO₂ eq (kg/anno) e spostamenti evitati (veh-km/anno), calcolati con i fattori EMEP-EEA 2023.

La metodologia di stima degli indicatori ambientali deve essere descritta dettagliatamente nella Relazione tecnico-economica di sintesi (Allegato 6, sez. 2.2) già in sede di domanda, e i valori consuntivi confrontati con quelli attesi in sede di rendicontazione finale.

Tre messaggi da portare a casa



 Ogni spazio rigenerato è un servizio ecosistemico

Non solo un'infrastruttura di mobilità. Alberi, asfalto rimosso, piazze scolastiche: sono capitale naturale misurabile che la città produce e deve saper valorizzare.



 Se non si misurano i risultati dell'intervento, non lo difendi

I conflitti nascono dall'invisibilità dei benefici. KPI ecosistemici trasformano l'intervento in prova tangibile e rendono il dibattito pubblico più equo e informato.



 Dalla sperimentazione alla politica integrata

Il bando ha aperto una stagione. Il passo successivo è connettere mobilità + verde + monitoraggio + governance in un sistema permanente e replicabile.



Grazie per l'attenzione!

